

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 1094 presentata da Ravinale, inerente a *"La Regione intende farsi carico delle richieste di Comuni e Unione Montana Valle Susa in merito alla localizzazione del TAV Avigliana-Orbassano?"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1094.
La parola alla Consigliera Ravinale per l'illustrazione.

RAVINALE Alice

Grazie, Presidente.

Torno a insistere con la Giunta sulla questione della linea ad Alta velocità Avigliana-Orbassano che come saprete, noi riteniamo profondamente problematica, a fronte delle risorse che drenerebbe innanzitutto, stiamo parlando di tre miliardi di euro, oltre all'impatto ambientale che questo progetto avrebbe.

Ne abbiamo già discusso in svariate occasioni a fronte di altre interrogazioni e question time che noi abbiamo depositato; la risposta della Giunta finora è stata quella di costituire un comitato di supporto per far fronte a eventuali criticità del progetto, ma le criticità del progetto sono ben più che eventuali e peraltro i Sindaci dei Comuni coinvolti lo fanno presente dall'aprile dell'anno scorso, quando era stato presentato per la prima volta l'intenzione di accelerare su questo progetto. L'accelerata poi c'è stata alla fine del 2025, quando a dicembre RFI ha presentato la proposta progettuale, una proposta progettuale con una Conferenza dei Servizi che avrebbe dovuto concludersi a inizio marzo, poi i tempi sono andati più lunghi anche a fronte di una serie di pareri Ministeriali mancanti, che però presenta innumerevoli problemi che sono, peraltro, emersi anche nella prima riunione di questo comitato di supporto che si è svolta il 18 marzo.

Noi abbiamo depositato tale question time e ho presentato anche un'interrogazione ordinaria, proprio per sottolineare le gravi difformità tra questo progetto e il progetto preliminare che era stato presentato nel 2011, difformità tali che dovrebbero portare a rivedere completamente l'intesa sulla localizzazione dell'opera che la Regione aveva dato a suo tempo nel 2011; oggi, stiamo parlando di un progetto completamente diverso che interessa territori diversi, questo a prescindere dal fatto che sia ovviamente cambiato tutto il quadro della mobilità e anche i tempi di realizzazione della linea TAV Torino-Lione, che adesso sono previsti al 2033 ma che verosimilmente a fronte delle risorse europee che mancano saranno ancora più lunghi di così.

È notizia delle ultime ore che c'è stata finalmente una riconvocazione di questo comitato per il 13 di aprile, ma appunto la nostra istanza, viste le lettere che i Comuni hanno mandato già a fine marzo alla Regione e non solo al comitato di supporto ma anche direttamente al Presidente Cirio, è volta a capire se la Regione si farà carico delle richieste, in particolare delle richieste che riguardano appunto il fatto che vada avviata una nuova Conferenza di Servizi regionale per la localizzazione dell'opera.

Siamo ancora in tempo per non creare uno scenario di mancanza di ascolto totale dei

Comuni, sarebbe importante farlo. Non credo che questa Regione si possa permettere di nuovo di avere così tante risorse pubbliche impegnate su un progetto che non vogliono neanche i territori coinvolti e che oggi avrebbe impatti ambientali, in generale di economie dei trasporti della Regione Piemonte, oggettivamente insostenibili.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Tronzano per la risposta.

TRONZANO Andrea, Assessore regionale

Grazie, Presidente; grazie, Consigliera Ravinale.

L'Assessore Bussalino dice che è già stata calendarizzata la seconda seduta del tavolo di supporto, nel quale verranno analizzate le principali criticità segnalate. In tale sede verrà inoltre proposta l'attivazione di tavoli tematici di approfondimento.

In tale occasione, RFI darà opportuni aggiornamenti sulle proprie tematiche, tra le quali la localizzazione dell'opera e la sua cantierizzazione. Si è impegnata a comunicare, inoltre, i dati trasportistici dell'opera richiesti durante la prima seduta del tavolo di supporto.

La volontà della Regione è quella di dare corso alle richieste dell'Unione Montana Valle Susa e dei Comuni interessati in merito all'opera TAV Avigliana-Orbassano, per quanto concerne il coinvolgimento degli stessi in sede di tavolo di supporto.

In merito, invece, alla possibilità di istituire una Conferenza dei servizi regionale, ne è già stata opportunamente comunicata l'impossibilità, con nota tecnica, motivando che l'istruttoria e il coordinamento dei pareri avvengano già nell'ambito della procedura nazionale attivata, che prevede il coinvolgimento diretto e formale di tutti i soggetti competenti.